

COMUNE DI NOVI DI MODENA

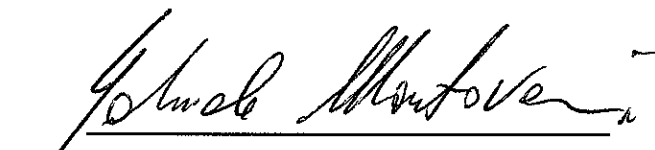
Provincia di MODENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'Organo di Revisione



Dott. Gabriele Mantovani

Comune di Novi di Modena
Organo di revisione

Verbale n. 26 del 6 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

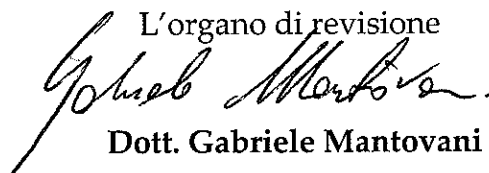
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Novi Di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calestano, lì 6 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott. Gabriele Mantovani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gabriele Mantovani, **revisore unico, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28 marzo 2017,

- ◆ ricevuta in data 19 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 19/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 21/12/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione delle Terre d'Argine;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 39 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 19/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3064 reversali e n. 3675 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto di tesoreria)	4.074.025,95
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.074.025,95

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.074.025,95
Di cui: quota vincolata del fondo cassa al 31/12/2017 (a)	8.669,42
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrate al 31/12/2017 (b)	0
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2017 (a) + (b)	8.669,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.153.740,85	3.036.925,41	4.074.025,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni liquidità Cassa DD. PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **Euro 3.265.567,12** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	+	13.675.478,59
Impegni di competenza	-	11.215.584,09
Saldo		2.459.894,50
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	860.708,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	791.452,74
Saldo gestione di competenza		2.529.150,08

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.529.150,08
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	736.417,04
Quota disavanzo ripianata	-	
Saldo		3.265.567,12

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.036.925,41
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.925,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.544.990,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.170.120,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	91.777,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	610.213,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.737.803,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	269.928,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	669.715,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2.338.017,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	466.488,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	795.782,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.216.555,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	669.715,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.521.316,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	699.674,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		927.549,92
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		927.549,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		3.265.567,04
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.265.567,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.338.017,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	269.928,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.068.088,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	91.777,83
FPV di parte capitale	0,00	699.674,91

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		

Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.539.209,46	1.583.822,10
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	534,95	534,95
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.539.744,41	1.584.357,05

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	1.539.209,46
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	534,95
Contributo statale compensativo per imu immobili inagibili 2015-2017	2.302.320,32
Rimborso statale spese postali elezioni amministrative	2.060,00
Totale entrate	3.844.124,73
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	21.273,07
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	1.583.822,10
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.605.095,17
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.239.029,56

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro

5.115.662,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.036.925,41
RISCOSSIONI	1.399.561,16	11.272.657,06	12.672.218,22
PAGAMENTI	1.952.516,35	9.682.601,33	11.635.117,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			4.074.025,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.074.025,95
RESIDUI ATTIVI	1.174.393,25	2.402.821,53	3.577.214,78
RESIDUI PASSIVI	211.142,34	1.532.982,76	1.744.125,10
<i>Differenza</i>			1.833.089,68
<i>FPV per spese correnti</i>			91.777,83
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			699.674,91
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			5.115.662,89

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.009.554,07	2.602.328,63	5.115.662,89
di cui:			
a) parte accantonata	233.789,02	519.218,96	745.491,47
b) Parte vincolata	1.054.205,57	1.897.162,96	1.776.606,51
c) Parte destinata a investimenti		146.183,03	636.962,06
e) Parte disponibile (+/-)	721.559,48	39.763,68	1.956.602,85

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

A) Risultato di amministrazione al 31/12/2017	5.115.662,89
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	702.687,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	16.000,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	11.269,87

Fondo indennità di fine mandato	1.300,00
Fondo rinnovo contratto del personale	14.234,00
Totale parte accantonata (B)	745.491,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.434,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	682.837,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.004,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.053.328,94
Totale parte vincolata (C)	1.776.606,51
Totale parte destinata agli investimenti (D)	636.962,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.956.602,85

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 19/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.609.461,16	1.399.561,16	1.174.393,25	- 35.506,75
Residui passivi	2.183.349,62	1.952.516,35	211.142,34	- 19.690,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	3.265.567,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.265.567,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.233,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	39.740,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.690,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.815,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (a)	3.265.567,12
SALDO GESTIONE RESIDUI (b)	-15.815,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	736.417,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (c)	1.865.911,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (d = a+b+c)	5.115.662,89

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	61.947,92	83.870,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	587,01	5.516,79
F.P.V. da riaccertamento straordinario	2.391,04	2.391,04
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	64.925,97	91.777,83

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) Corrisponde al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	518.440,56	470.579,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	123.538,73	190.662,42
F.P.V. da riaccertamento straordinario	153.803,06	38.433,09
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	795.782,35	699.674,91

(**)

(**) Corrisponde al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione

del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **702.687,60**.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **16.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. È stato integrato per euro 10.000,00 l'importo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel 2016 nessuna società partecipata ha conseguito un risultato di esercizio negativo, e pertanto l'ente ha ritenuto di non effettuare un accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari a euro **1.300,00**, con un accantonamento che fa riferimento a una parte del 2017, in quanto il giorno 11/06/2017 nel Comune di Novi di Modena si è votato per le elezioni amministrative.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	547.725,11	192.610,64	35,17%	355.114,47	293.418,11
Rec.evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	547.725,11	192.610,64	35,17%	355.114,47	293.418,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	601.373,05	73,40%
Residui riscossi nel 2017	137.902,47	16,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-742,70	-0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2017	464.213,28	56,66%
Residui della competenza	355.114,47	43,34%
Residui totali	819.327,75	
FCDE al 31/12/2017	684.196,12	83,51%

IMU

Le entrate accertate di IMU/ICI nell'anno 2017 pari a euro 524.165,19 sono **diminuite** di Euro 69.416,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU/ICI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	586.307,65	73,19%
Residui riscossi nel 2017	131.032,14	16,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-742,70	-0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2017	456.018,21	56,93%
Residui della competenza	345.014,19	43,07%
Residui totali	801.032,40	
FCDE al 31/12/2017	669.828,78	83,62%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 6.337,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare in particolare per l'eliminazione dal 2016 della Tasi sulla prima casa; la movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.065,40	82,35%
Residui riscossi nel 2017	6.870,33	37,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	8.195,07	44,79%
Residui della competenza	10.100,28	55,21%
Residui totali	18.295,35	
FCDE al 31/12/2017	14.367,34	78,53%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	156.649,08	242.097,78	176.262,16
Riscossione	156.649,08	242.097,78	176.262,16

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune è stato accertato e incassato un importo di 534,95 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	impegni 2016	impegni 2017	variazione
101 - redditi da lavoro dipendente	1.015.103,13	970.060,49	-45.042,64
102 - imposte e tasse a carico ente	114.387,45	120.634,30	6.246,85
103 - acquisto di beni e servizi	1.559.739,64	1.638.676,48	78.936,84
104 - trasferimenti corrente	4.362.394,93	4.323.788,36	-38.606,57
105 - trasferimenti di tributi			0,00
106 - fondi perequativi			0,00
107 - interessi passivi	90.991,27	6.435,13	-84.556,14
108 - altre spese per redditi di capitale			0,00
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	54.667,02	34.618,00	-20.049,02
110 - altre spese correnti	48.480,89	75.907,90	27.427,01
Totale spese correnti	7.245.764,33	7.170.120,66	-75.643,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **9.328,01**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **2.148.398,90**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spese intervento 01	1.344.573,08	1.019.373,15	965.095,97
Spese intervento 03	3.065,00	1.057,60	3.657,20
Irap intervento 07	84.708,49	62.331,87	59.654,50
trasferimenti		34.225,00	30.140,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	984.373,64	1.099.488,00	1.168.377,00
int.5 -Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0,00
Partecipate	-	0,00	0,00
Totale spese personale (A)*	2.417.486,88	2.216.475,62	2.226.924,67
(-)Componenti escluse (B)**	269.087,98	236.142,54	218.877,89
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.148.398,90	1.980.333,08	2.008.046,78

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, all'articolo 21-bis dispone che, per l'anno 2017, per i comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato il pareggio di bilancio 2016 non si applicano le limitazioni e i vincoli previsti all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13).

Per il Comune di Novi di Modena, visto il rispetto dei requisiti sopracitati, nell'anno 2017 il tetto di spesa sarebbe rimasto vincolante solo per le rimanenti tipologie di spesa, ossia "Missioni" ed "Autovetture".

Per mantenere il vantaggio della compensabilità dei tagli tra le diverse spese (sancita dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 139/2012 e la n. 173/2012), tuttavia l'amministrazione ha scelto di non accogliere il beneficio derivante dal DL n. 50/2017, mantenendo limiti per ciascuna tipologia, come riportati nella tabella che segue:

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite di spesa nel bilancio 2017	Rendiconto 2017
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	6.981,58	25%	5.236,19	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Impegnato 2009	17.065,18	80%	3.413,04	8.552,99
Missioni	Impegnato 2009	9.224,19	50%	4.612,10	1.710,20
Formazione	Impegnato 2009	13.349,90	50%	6.674,95	3.007,20
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	2.900,00	70%	870,00	379,00
Totale complessivo		49.520,85		20.806,28	13.649,39

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito all'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2017 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si da atto che nel 2017 sono stati assunti impegni per 19.689,84 €, a fronte di un valore preventivato di euro 29.200,00 (l'elenco di previsione è inserito nella parte seconda della nota di

aggiornamento al DUP 2017-2020, paragrafo 2.2.5).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 95,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.435,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,09%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2016
	0,065%	0,934%	0,065%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.314.394,86	7.711.594,86	6.790.709,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-602.800,00	-920.885,12	-610.213,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.711.594,86	6.790.709,74	6.180.496,12
Nr. Abitanti al 31/12	10.257	10.157	10.140
Debito medio per abitante	751,84	668,57	609,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Quota Interessi	16.094,07	90.991,27	6.435,13
Quota Capitale	602.800,00	920.885,12	610.213,62
Totale	618.894,07	1.011.876,39	616.648,75

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 19/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 39.740,42 (maggiori residui attivi 4.233,67).

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 19.690,93

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI						
Titolo I		10.246,96	4.654,62	164.183,05	300.030,23	623.752,80
di cui Tarsu/tari		10.246,96	4.654,62			
di cui F.S.R o F.S.						66.895,60
Titolo II			1.500,00	69.238,29	78.766,78	192.288,17
di cui trasf. Stato						4.721,53
di cui trasf. Regione				69.238,29	78.766,78	124.376,46
Titolo III	32.547,00		1.342,36	129.446,06	42.923,18	151.097,50
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						11.685,26
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	32.547,00	10.246,96	7.496,98	362.867,40	421.720,19	967.138,47
Titolo IV		29.744,10	5.635,30	112.423,82	150.360,04	1.374.238,13
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione		29.744,10		112.423,82	121.230,25	1.372.485,75
Titolo VI	8.835,09					
Tot. Parte capitale	8.835,09	29.744,10	5.635,30	112.423,82	150.360,04	1.374.238,13
Titolo IX	1.491,45		30.353,86		671,06	61.444,93

Totale Attivi	42.873,54	39.991,06	43.486,14	475.291,22	572.751,29	2.402.821,53
PASSIVI						
Titolo I	1.200,41		2.949,92		126.361,81	1.167.569,42
Titolo II				21.774,00	36.326,61	199.461,91
Titolo IV						79.000,00
Titolo VII	1.032,92		3.000,00	6.000,00	12.496,67	86.951,43
Totale Passivi	2.233,33	0,00	5.949,92	27.774,00	175.185,09	1.532.982,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a redigere la nota informativa prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, che dispone che al rendiconto della gestione deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'Ente ha provveduto alla redazione di tale nota dopo avere formalmente richiesto a tutte le società partecipate la certificazione dei saldi a debito o a credito.

Sulla base delle risposte ricevute si è provveduto a riconciliare i saldi dell'Ente con quelli dichiarati da tali società.

Nel merito si rileva quanto segue:

- per la società AIMAG S.p.a. si segnala come al Comune di Novi di Modena risulti un debito pari a € 18.571,57 al lordo dell'iva per importi da fatturare; la società dichiara di vantare crediti nei confronti del Comune per euro 15.304,85 relativi a diverse fatture di cui in parte pagate dall'ente e in parte in attesa di definizione della sussistenza del credito.
- per la società SETA S.p.a. il riscontro ha evidenziato che non sussistono rapporti creditori e debitori reciproci alla data del 31/12/2017;
- per la società AMO S.p.a. il riscontro ha evidenziato che non sussistono rapporti creditori e debitori reciproci alla data del 31/12/2017;
- per la società LEPIDA S.p.a. il riscontro ha evidenziato che non sussistono rapporti creditori e debitori reciproci alla data del 31/12/2017;
- per l'ente strumentale partecipato CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI il riscontro ha evidenziato che non sussistono rapporti creditori e debitori reciproci alla data del 31/12/2017;
- per l'ente strumentale partecipato ACER il riscontro ha evidenziato che non sussistono rapporti creditori e debitori reciproci alla data del 31/12/2017;
- per l'ente strumentale partecipato ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE si segnala come al Comune di Novi di Modena non risulti alcun

debito; la Società dichiara di vantare crediti nei confronti del Comune per euro 4.760,00 per prestazioni eseguite nell'esercizio 2017 in attesa di pagamento da parte dell'ente.

Le certificazioni risultano tutte controfirmate dai rispettivi Organi di Revisione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come riportato nella relazione della Giunta.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

TESORIERE

Unicredit S.p.A.	
------------------	--

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Sacchi Leonardo
Servizi Demografici	Gherardi Nicola

Gli agenti contabili a denaro che versano i relativi introiti all'economato sono qualificati come sub-agenti dell'agente principale economo. Tali subagenti sono esentati dalla resa del Conto Giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto mediante la resa di un conto amministrativo annuale di gestione.

AGENTI CONCESSIONARI

Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali	Lepida S.p.A Sede: Viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A. - Sede: Via Benedetto Croce, 124 - 00142 Roma fino al 30/06/2017 - Agenzia delle Entrate- Riscossione - Sede: Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma; Riscossione Sicilia Spa

AGENTI CONTABILI CONSEGnatARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Diacci Enrico
---	-----------------------

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Servizio Affari Generali	Cappi Raffaele
Servizio programmazione e gestione del territorio	Pivetti Mara
Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio	Malvezzi Paolo
Servizio Finanziario	Mussini Roberta
Servizio Tributi	Paderni Luca

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A Proventi della gestione</i>	10.898.280,32	9.376.685,23
<i>B Costi della gestione</i>	9.688.323,09	9.432.552,74
Risultato della gestione	1.209.957,23	-55.867,51
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	208.456,15	105.019,12
<i>proventi finanziari</i>	214.891,28	196.010,39
<i>oneri finanziari</i>	6.435,13	90.991,27
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	1.418.413,38	49.151,61
<i>E Proventi straordinari</i>	30.000,62	512.375,89
<i>E Oneri straordinari</i>	291.107,83	56.083,99
Risultato prima delle imposte	1.157.306,17	505.443,51
Imposte	68.461,41	114.387,45
Risultato d'esercizio	1.088.844,76	391.056,06

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato dalla parte straordinaria (area E), presenta un saldo di **Euro 1.418.413,38** con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 1.369.261,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 214.890,90 si riferiscono ai dividendi 2016 di Aimag S.p.A. società a controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato (la quota di partecipazione del Comune di Novi di Modena ammonta al 3,54%)

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	387.531,64	591.698,02
Immobilizzazioni materiali	52.941.783,08	52.723.094,43
Immobilizzazioni finanziarie	4.842.581,68	2.411.837,28
Totale immobilizzazioni	58.171.896,40	55.726.629,73
Rimanenze	0	0
Crediti	2.853.748,79	2.150.930,21
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	4.105.627,37	3.036.925,41
Totale attivo circolante	6.959.376,16	5.187.855,62
Ratei e risconti	0	0
Totale dell'attivo	65.131.272,56	60.914.485,35
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	38.479.095,25	34.735.778,51
Fondo rischi e Oneri	42.803,87	31.656,87
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	8.003.621,22	8.974.059,36
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	18.605.752,22	17.172.990,61
Totale del passivo	65.131.272,56	60.914.485,35
Conti d'ordine	791.452,74	860.708,32

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo

del patrimonio netto” di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 702.687,60 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 601.455,59 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto, per quanto visto e verificato, è in grado di attestare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

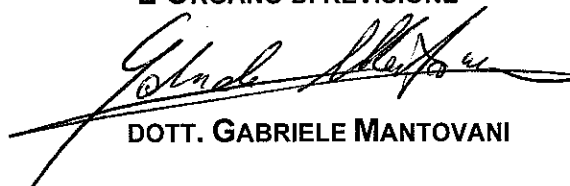
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Calestano, li 6 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



DOTT. GABRIELE MANTOVANI